



Fondazione  
Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

## Stagione di Prosa 2017/18

Una Las Vegas decadente, un carnevale di colori e musica in cui si respira un'aria di degrado e in cui si muovono e agiscono i personaggi. Questo è lo scenario de *La Bottega del caffè* da Carlo Goldoni, che andrà in scena al Teatro Ponchielli il 14 e 15 marzo (ore 20.30). La commedia goldoniana, con la regia di Valeria Cavalli e Claudio Intropido, tratta un tema di grande attualità: la passione per il gioco d'azzardo, passione che sovente porta alla rovina.

Lo spettacolo *La bottega del Caffè* è a supporto del progetto "GIOCO SAPIENS". Il progetto, pensato per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, è cofinanziato da Regione Lombardia - L.R. 8/2013 e coordinato, in qualità di capofila, dal Comune di Cremona con una rete di partner pubblici e privati con competenze ed esperienze consolidate. Durante le serate sarà distribuito materiale informativo.

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro, aperta tutti i giorni feriali dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30 (tel 0372 022001/02).

Questi i prezzi dei biglietti:

platea e palchi € 22,00 - galleria € 15,00 - loggione € 10,00

**mercoledì 14 marzo**, ore 20.30

**giovedì 15 marzo**, ore 20.30

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

### **La Bottega del caffè**

da Carlo Goldoni William Shakespeare  
adattamento Valeria Cavalli

con

**Gaetano Callegaro, Pietro De Pascalis, Jacopo Fracasso, Cristina Liparoto, Marco Rigamonti,  
Andrea Robbiano, Roberta Rovelli, Simone Severgnini, Daniele Turconi, Debora Virello**

*scene e disegno luci* **Claudio Intropido**

*costumi* **Anna Bertolotti**

*musiche e canzoni* **Gipo Gurrado**

eseguite da **Khora Quartet**

regia

**Valeria Cavalli, Claudio Intropido**

"Non state a farmi la morale!

Chi entra alla bisca vuole giocare e chi è gonzo stia a casa sua!"

*La Bottega del Caffè* tratta un tema di grandissima attualità: la passione per il gioco d'azzardo, passione che spesso porta alla rovina.

E il gioco d'azzardo è una febbre che divora, lascia poco spazio alla vita vera e ai rapporti interpersonali che si sporcano di menzogne e di condotte disoneste. L'azione, che nella commedia originale si svolge in un campiello veneziano, è trasportata in una specie di Las Vegas decadente in cui si respira un'aria di degrado, un luogo in cui si muove con disinvoltura il pettegolo Don Marzio che si insinua nelle vite degli altri creando scompiglio. In un'atmosfera fumosa e torbida, si snodano le vicende dei protagonisti dal saggio Ridolfo alla dolce Vittoria, dal furbo Pandolfo alla determinata Placida, dall'ingenua Lisaura al buon Trappola ma soprattutto di Eugenio e Flaminio persi nella loro ossessione per il gioco e nella vana speranza che la fortuna finalmente guardi dalla loro parte.

Ancora una volta Goldoni. Goldoni l'abile tessitore di commedie divertenti e leggere in cui i personaggi si muovono con disinvoltura come in una danza. Eppure in tutte le sue opere c'è sempre qualche nota amara, qualche malcelata spietatezza e soprattutto una parte nascosta, più scura, come le acque della laguna.

Abbiamo voluto scrostare la patina più frivola per dare alla Bottega goldoniana i colori e l'aspetto di un circo in disfacimento nel quale ognuno pare esibirsi nel proprio stantio numero. Il vizio, il gioco, l'azzardo, il pettegolezzo e la menzogna corrodono, come la ruggine, le vite dei protagonisti e il lieto fine che ci consegna Goldoni non è altro che l'ennesima messa in scena che serve a ricomporre ciò che, immaginiamo, di lì a poco sarà nuovamente sovvertito.

La nostra *Bottega del Caffè* è come sempre un carnevale di colori, di musica, uno sberleffo alle pochezze umane, un gioco che coinvolge e travolge il pubblico di ogni età.

---

Barbara Sozzi  
Ufficio stampa  
Fondazione Teatro A. Ponchielli  
C.so Vittorio Emanuele II, 52- 26100 CREMONA  
segreteria 0372.022010/011 fax 0372.022099  
e-mail: [info@teatroponchielli.it](mailto:info@teatroponchielli.it) [www.teatroponchielli.it](http://www.teatroponchielli.it)